

Arrestato dopo violenze sul bus

Pubblicato: Lunedì 19 Settembre 2011

Un ventenne libico, richiedente protezione internazionale, è stato fermato da un controllore delle autolinee SILA, sabato pomeriggio, in quanto privo di biglietto.

La contestazione ha fatto andare completamente fuori di testa il giovane, costringendo il controllore a richiedere l'ausilio di una pattuglia della polizia locale presente in zona.

Una volta scesi dall'autobus, il ventenne ha continuato a inveire nei confronti del controllore che per sicurezza è stato fatto salire su un altro autobus: a questo punto il giovane è letteralmente esploso, cominciando a prendere a calci e pugni le porte dell'autobus e costringendo l'autista a fermare il mezzo per non investirlo.

Un contingente di operatori della Polizia di Stato e dell'Arma dei carabinieri, presenti in zona per un servizio di ordine pubblico, hanno notato il parapiglia e si sono portati sul posto, mentre interveniva anche una delle Volanti della Questura.

Neppure di fronte a un simile spiegamento di forze il ragazzo si è tranquillizzato: con calci, pugni e testate ha tentato in ogni modo di divincolarsi, costringendo gli Agenti ad arrestarlo.

Il libico, in Italia da pochi mesi, ma già titolare di precedenti specifici per resistenza e minaccia a Pubblico Ufficiale, dopo avere dato ulteriormente in escandescenza presso gli Uffici della Questura, è stato condotto presso la Casa Circondariale di Varese.

Nei suoi confronti è stata inoltre presentata una denuncia per interruzione di pubblico servizio.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it